

Agenzia delle Entrate, congelato il maxi-concorso

[ALESSANDRO BELLI](#)

8 Aprile 2024 – PA MAGAZINE

Grosso guaio all'Agenzia delle Entrate. Già alle prese con un pesante deficit di organico, adesso l'amministrazione finanziaria si ritrova pure a dover far i conti con il congelamento del maxi-concorso svoltosi alla fine dello scorso anno per reclutare circa quattromila funzionari, tra tributaristi ed esperti di pubblicità immobiliare. Il Tar del Lazio, con una sentenza del 2 aprile, ha messo nel mirino la cosiddetta norma taglia-idonei, o meglio la sua applicazione ai bandi della Pa antecedenti il 17 agosto.

Lo stop

Secondo una sentenza del Tar del Lazio pubblicata subito dopo Pasqua, il taglia-idonei non si applica ai concorsi banditi prima del 17 agosto 2023. Il bando dell'Agenzia delle Entrate per assumere 3.970 funzionari per l'attività tributaria risale a luglio e la pubblicazione delle graduatorie dei vincitori era prevista per oggi. Gli idonei, calcolati sulla base del criterio secondo cui è considerato tale il 20% di chi supera la prova d'esame, dovevano essere 1.970. Dopo la sentenza del Tar, però, vanno conteggiati nuovamente per evitare possibili contenziosi.

Tempi stretti

L'Agenzia delle Entrate ha tempo fino a maggio per pubblicare le graduatorie, includendo gli idonei esclusi in prima battuta, e assumere il personale. L'amministrazione ha chiesto a ogni modo in questi giorni un parere all'Avvocatura dello Stato, che potrebbe decidere di impugnare la sentenza del Tar. Un'eventualità che tuttavia appare poco probabile. La norma sotto la lente del Tar del Lazio è stata fortemente voluta dal ministro della Pa, Paolo Zangrillo.

La misura

In sede di conversione il taglia-idonei è stata modificato. Inizialmente doveva essere considerato idoneo il 20% di chi superava l'esame, dopodiché si è deciso di usare come denominatore di calcolo della percentuale del 20% il numero dei posti messi a concorso. La norma, invisibile ai candidati, non fa presa però su tutti i bandi della Pubblica amministrazione. Per esempio il taglia-idonei non si attiva quando ci sono in ballo assunzioni con contratto a tempo determinato. La tagliola non scatta nemmeno in caso di concorsi banditi da Regioni, Province ed enti locali con meno di 20 posti a bando. Lo stesso vale per i concorsi dei Comuni con una popolazione al di sotto dei tremila abitanti. Niente taglia-idonei infine per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, dei ricercatori, del personale universitario e dell'istituto superiore di sanità e del personale in regime pubblicistico.